

PROTAGONISTI

d'Araprì, ambasciatori della Puglia

LO SPUMANTE SANSEVERESE IN UN VIDEO
REALIZZATO DALLA REGIONE. BOLLICINE SUPERSTARUn brand
che si sta
imponendo
sui mercati

BENIAMINO PASCALE

Lo spumante di San Severo è un brand che si sta imponendo sui mercati. Se esiste, però, uno spumante di San Severo, il merito è da attribuire a tre amici (Girolamo d'Amico, Louis Rapini e Ulrico Priore) che ci hanno creduto dalle prime "note", dalle prime bollicine: d'Araprì.

Al Vintaly di Verona, d'Araprì è stato ambasciatore del territorio, con un video realizzato dalla Regione Puglia.

"Siamo stati scelti dalla Regione Puglia perché siamo un'azienda legata all'artigianalità e che promuove il territorio sanseverese, la Daunia e la Puglia, oltre che per il 'Bombino' bianco e gli altri vitigni, che sono la base del nostro spumante. Un video in cui emerge la peculiarità territoriale, dove il mare, il laghi e la montagna la fanno da padrone, insieme alla vite e l'olivo", affermano a l'Attacco i tre soci.

"Molti operatori del settore ci guardano. Lo spumante di San Severo è, come area geografica, una tipicità del territorio".

Sono rilevanti le anticipazioni su ciò che lo spumante sta facendo sorgere nella città dei campanili.

"Stiamo lavorando per la nascita di un consorzio con tutte le imprese sanseveresi che producono spumante", afferma Ulrico Priore.

"Dopo il Vintaly ci riuniremo per definire il percorso. La nascita di un consorzio è complicata ma, pur essendo tutti dei piccoli produttori, lo finanzieremo noi".

Nel video proiettato nel padiglione istituzionale della Regione Puglia, si vedono chiaramente il territorio, il lavoro in vigna, la nascita dello spumante di San Severo e ogni altro dettaglio che fa emergere la qualità artigianale delle bollicine. Girolamo d'Amico ha presenziato alla "pri-

ma" del video, a Verona, commenta: "Il breve filmato è un progetto dell'assessorato all'agricoltura di Leo Di Gioia, che mira a favorire l'internazionalizzazione delle piccole-medio aziende che da sole non possono reggere i costi di eventi importanti come quello di Verona, ad esempio. Siamo stati nei padiglioni istituzionali e il

format è quello del Puglia wine world, dove giravano gli spot sui principali network".

Girolamo d'Amico è netto tanto sulle finalità del video quanto sulla presenza al Vintaly:

"La Regione Puglia ha scelto come esperimento del format e come ambasciatori il nostro video e la nostra azienda. Lo spot, di circa 5 minuti, è stato presentato nel padiglione della Puglia, al Vintaly, insieme alla degustazione del d'Araprì. Il video, girato su input della Regione Puglia, a pochi giorni dall'importante rassegna internazionale, contiene anche i sottotitoli in inglese, in modo che possa essere immesso in tutti i canali istituzionali".

Le conclusioni del "francese" Louis Rapini: "Per quanto ci riguarda, la cosa ci ha fatto molto piacere. Siamo stati onorati di essere stati apripista e ambasciatori della Puglia, con lo spumante legato al territorio di San Severo per la promozione del vino bianco. Chiaramente il tutto ha visto la peculiarità del territorio del paesaggio. Un buon viatico per San Severo, la Daunia, e la Puglia".

La filosofia d'Araprì è chiara: "Si dice che un piacere sia completo se i cinque sensi sono coinvolti dall'esperienza. È il caso dello spumante. Il piacere deve regnare sovrano e, inoltre, ognuno beve quello che si merita".

Una filosofia che si ritrova anche all'interno degli appuntamenti di chiusura degli eventi culturali di "d'Araprile in cantina", in programma il 22 e il 30 aprile.

"Siamo stati scelti dalla Regione Puglia, perché siamo un'azienda legata all'artigianalità e che promuove il territorio"

"Stiamo lavorando per la nascita di un consorzio con tutte le imprese sanseveresi che producono spumante"